

/ Ser^{mo} Sig^{or} mio oss^{mo}.

La città di Montepulciano mi fà grandissima istanza di supplicare V.A.Ser^{ma} di esser'servita contentarsi, che fra quei pochi religiosi della compagnia di Giesù, che hanno da far'residenza in
5 detta città, vi siano due maestri di lettere humane, à ciò quella gioventù habbia chi li guidi cosi nella scienza delle lettere, come ne buoni costumi et vita christiana. Et perche questa mi pare domanda honesta, et non posso mancare alla patria di questo offitio, vengo à pregarla di consolare quel suo popolo, à ciò sia sempre
10 più atto à servire V.A.Ser^{ma} alla quale con questo fine fò humilissima riverenza et la supplico honorarmi de suoi comandamenti.
Di Roma il di 26 di maggio 1607.

Di V.A.Ser^{ma}

humiliss^o et devotiss^o servitore

15 -----
Il Card. Bellarmino.

Al Ser^{mo} Sig^{or} mio oss^{mo} il Gran'Duca di Toscana. (cachet enlevé)

Florence, Arch.di Stato Mediceo, 3873, fol. 339. Origin. manu secr. sauf finale. Arch.Vatic. Mss.Gesuit. 18 copie autogr.